

COOPERATIVA SOCIALE IL BETTOLINO S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN VENERIO N.90/A REGGIOLO RE
Codice Fiscale	01386310351
Numero Rea	RE 181746
P.I.	01386310351
Capitale Sociale Euro	34424.42
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	011321
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A106145

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	926	901
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.289.867	1.371.732
III - Immobilizzazioni finanziarie	31.727	32.602
Totale immobilizzazioni (B)	1.321.594	1.404.334
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	179.688	158.119
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.399	1.140.391
Totale crediti	670.399	1.140.391
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	130.062	128.363
IV - Disponibilità liquide	280.952	122.598
Totale attivo circolante (C)	1.261.101	1.549.471
D) Ratei e risconti	36.601	57.209
Totale attivo	2.620.222	3.011.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.424	35.824
IV - Riserva legale	136.996	122.502
V - Riserve statutarie	258.298	231.430
VI - Altre riserve	4	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.856	40.103
Totale patrimonio netto	444.578	429.860
B) Fondi per rischi e oneri	356.304	389.197
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	300.956	274.431
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.526	1.620.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.843	182.121
Totale debiti	1.400.369	1.802.584
E) Ratei e risconti	118.015	115.843
Totale passivo	2.620.222	3.011.915

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.861.511	3.075.464
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240.487	287.727
altri	115.468	115.073
Totale altri ricavi e proventi	355.955	402.800
Totale valore della produzione	3.217.466	3.478.264
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.164.498	1.278.284
7) per servizi	419.929	545.217
8) per godimento di beni di terzi	116.619	111.876
9) per il personale		
a) salari e stipendi	929.036	930.767
b) oneri sociali	240.713	228.533
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	89.204	104.540
c) trattamento di fine rapporto	67.281	66.271
e) altri costi	21.923	38.269
Totale costi per il personale	1.258.953	1.263.840
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	165.368	176.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.368	176.984
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.514	44.509
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.882	221.493
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.569)	(53.301)
14) oneri diversi di gestione	71.951	44.500
Totale costi della produzione	3.179.263	3.411.909
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.203	66.355
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	196	132
Totale proventi da partecipazioni	196	132
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.332	4.372
Totale proventi diversi dai precedenti	2.332	4.372
Totale altri proventi finanziari	2.332	4.372
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.187	17.164
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.187	17.164
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.659)	(12.660)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.544	53.695
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.688	13.592
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.688	13.592
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.856	40.103

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 14.856.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalle limitazioni imposte a seguito della Pandemia da Covid 19 ancora in corso. La nostra cooperativa ha risentito degli effetti di tali limitazioni in particolare nelle attività di carattere socio assistenziale. Uno degli aspetti che ha colpito particolarmente in questo periodo è legato ai soggetti svantaggiati inseriti. A tal proposito si informa che con determina della Regione Emilia Romagna n. 530 del 13/03/2020 è stata disposta la sospensione di tutti i tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento svolti in presenza, ricomprendendo anche le categorie legate all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale. A partire da questa data, quindi, in conformità con la normativa regionale, l'azienda ha disposto la sospensione a tempo indeterminato di tutti i tirocini svolti in presenza all'interno della Cooperativa. Una graduale ripresa di tali tirocini c'è stata a partire dall'emanazione della legge regionale n.810 del 19/05/2020 in cui è stata autorizzata la ripresa dei tirocini extracurricolari, formativi e di orientamento svolti in presenza, ricomprendendo anche le categorie legate all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Al di là di questa restrizione, che comunque ha avuto riflessi su tutti i settori produttivi e ha causato non pochi problemi organizzativi, a livello normativo non è stato posto nessun ulteriore blocco nemmeno parziale alle altre attività, per cui l'azienda ha continuato a produrre. Con il ricorso ad assunzione di nuova manodopera e alla modifica del piano organizzativo, si è riusciti a fronteggiare i problemi creatisi, almeno dal punto di vista occupazionale e produttivo.

Inevitabilmente però le limitazioni sopra esposte hanno avuto ripercussioni sia sul piano economico che finanziario dell'azienda con riflessi negativi sul bilancio finale.

Il valore della produzione registra una riduzione di circa il 7,5% rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione diminuiscono di circa il 7%. L'utile si attesta su un valore inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Al di là degli aspetti economico finanziari che indubbiamente hanno la loro rilevanza, risulta però importante mettere in evidenza che, sin dal mese di febbraio 2020, quando l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da virus Covid 19 ha assunto il carattere di estrema gravità, l'azienda ha posto in essere al proprio interno tutti i presidi, le misure e le iniziative imposte dai protocolli sanitari, al fine di tutelare e salvaguardare la salute dei propri dipendenti, dei propri soci e di tutti coloro che hanno interagito con la società.

Sul piano operativo, pertanto, oltre alla capillare informazione divulgata verso le persone poc'anzi menzionate, sono state attuate le seguenti misure:

- compatibilmente con la possibilità di un loro reperimento, sono stati resi disponibili al Personale gli indispensabili dispositivi di protezione individuali;
- sono stati limitati e regolamentati gli accessi alle sedi ed ai magazzini aziendali, così come sono stati limitati e regolamentati gli accessi agli spazi comuni (sala mensa, distributori automatici caffè e bevande, ecc.);
- sono stati frequentemente sanificati i locali e gli ambienti interni;
- sono state adottate misure funzionali a garantire la possibilità di mantenere le distanze consigliate, anche attraverso la riduzione della contemporanea presenza degli addetti, favorendo la fruizione di ferie e, in alcuni casi, favorendo il lavoro da remoto;
- sono state sospese tutte le riunioni e/o gli incontri in presenza.

Inoltre l'azienda si è adoperata per mantenere:

- un continuo monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornati sulle stesse tutte le strutture interne;
- un costante collegamento con il Medico competente al fine di interpretare al meglio le disposizioni di cui sopra e per affrontare nel merito situazioni specifiche che si sono presentate a livello aziendale;

- un costante rapporto con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali per verificare congiuntamente le condizioni di sicurezza esistenti durante la permanenza dei provvedimenti normativi.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria ed anche in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17/03/2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e' convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attività svolta e funzione sociale

La Cooperativa Sociale Il Bettolino ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento d'attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate aventi limitate capacità fisiche, psichiche, sensoriali o d'altro fattore che abbiano bisogno di particolare assistenza materiale e/o morale e in ogni caso finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale.

Lo scopo che i soci cooperatori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa in quanto sociale si propone inoltre di promuovere attività di formazione per favorire il recupero di soggetti svantaggiati e il loro avviamento al lavoro.

Al 31/12/2020 erano presenti n. 62 soci lavoratori di cui n. 24 soci lavoratori svantaggiati. La cooperativa rispetta pertanto la percentuale del 30% di assunti disabili previsti dalla L.381/91. Alla stessa data i soci iscritti nel libro soci erano n. 81 di cui 62 lavoratori e 6 soci volontari; i soci sovventori n. 12 ed inoltre un socio "Persona Giuridica."

La Cooperativa Sociale Il Bettolino appartenendo alla categoria produzione e lavoro ha anche come scopo quello di offrire ai propri Soci lavoratori opportunità di impiego a condizioni migliori rispetto a quelle offerte mediamente dal mercato, e per raggiungere questo scopo può prevedere, tra l'altro, l'erogazione di un ristorno, previsto dallo Statuto e dall'apposito Regolamento Sociale, che comporta l'integrazione dei salari che gli stessi Soci lavoratori hanno ricevuto in corso d'anno. La continuità di occupazione lavorativa ai nostri soci, alle migliori condizioni sociali, professionali ed economiche la corresponsione dei salari, unitamente all'erogazione del ristorno (qualora sussistano le condizioni per erogarlo) permettono quindi alla cooperativa di conseguire lo scopo mutualistico previsto, come richiesto dall' art.2 della L.59/92 e dall' art. 2545 del c.c..

Inoltre la Cooperativa Sociale Il Bettolino s.c. è anche una cooperativa ad oggetto plurimo, avendo incluso nell'oggetto sociale anche le attività di carattere socio assistenziale alla persona, di cui alla lett. a), dell'art. 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381 unitamente alle attività - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui agli artt. 1, lett. b), ed art. 4 della Legge 8 novembre 1991, n. 381

Sul piano degli investimenti, si informa che la Cooperativa, nel corso del 2020, non ha effettuato rilevanti acquisizioni. A tal proposito si possono segnalare l'acquisto un nuovo braccio trincia, attrezzatura di supporto per il settore di manutenzione del verde pubblico e privato, e l'acquisto di una nuova botte Bossini, in sostituzione della precedente ormai vecchia e non più funzionale, utilizzata per le irrigazioni e le operazioni di cura e gestione del verde.

Da segnalare infine che ad inizio anno è stata ufficialmente data la fine lavori relativamente al progetto di demolizione e ricostruzione della zona bagni/spogliatoi e dell'adiacente magazzino a servizio dei reparti produttivi, anche se le opere, di fatto, si erano concluse già nel 2019.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	901	25	926
Totale crediti per versamenti dovuti	901	-	926

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto..

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.962.451	32.602	2.995.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.590.719		1.590.719
Valore di bilancio	1.371.732	32.602	1.404.334
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	50.920	-	50.920
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	875	875
Ammortamento dell'esercizio	132.785		132.785
Totale variazioni	(81.865)	(875)	(82.740)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.013.371	31.727	3.045.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.723.504		1.723.504
Valore di bilancio	1.289.867	31.727	1.321.594

Di seguito in dettaglio le variazioni rispetto al precedente esercizio delle immobilizzazioni materiali e finanziarie

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso di costruzione	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	730.457	333.301	1.581.943	133.761	182.990	2.962.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.332	113.716	1.210.244	97.428	-	1.590.719
Valore di bilancio	561.125	219.585	371.699	36.333	182.990	1.371.732
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	214.420	10.382	39.585	2.105	-	266.493
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-3.000	-	-29.584	-182.990	-215.573
Ammortamento dell'esercizio	15.113	21.876	115.381	-19.587	-	132.785
Totale variazioni	199.307	-14.494	-75.796	-7.892	-182.990	-81.865
Valore di fine esercizio						
Costo	944.877	340.683	1.621.528	106.283	-	3.013.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.445	135.592	1.325.625	77.841	-	1.723.504
Valore di bilancio	760.431	205.092	295.903	28.441	-	1.289.867

Partecipazioni Finanziarie

Saldo Iniziali

Saldo Finale

Variazione

La Pineta soc. coop.	1.549	1.549	0
O.Bi.M. srl.	150	150	0
Ortolani soc. coop.	258	258	0
Consorzio Quarantacinque soc. coop.	607	612	5
Borea Emilia Ovest s.c.	517	5.517	5.000
C.C.F.S. soc. coop.	1.084	1.084	0
Cooperfidi Italia S.C	1.250	1.250	0
Banco Emiliano BCC	3.082	3.082	0
Differente Consorzio di Cooperative Sociali s.c.	5.000	0	-5000
Coop Alleanza 3.0 s.c.	25	25	0
Consorzio Agribologna s.c. agricola	14.075	18.200	4.125
Totali	32.602	31.727	-875

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

La società al 31/12/2020 ha in essere i contratti di locazione finanziaria sotto riportati per i quali, ai sensi dell'art. 2427 punto 22 del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni richieste:

- **Contratto di leasing n. 1448966**

- durata del contratto di leasing mesi 60;
- bene utilizzato: n°2 generatori d'aria calda HTE;
- costo del bene in Euro 26.000;
- Maxi canone pari a Euro 5.200;
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 76;
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 11.960;
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.340;
- Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0;

- **Contratto di leasing n. 189369**

- durata del contratto di leasing mesi 60;
- bene utilizzato: Autocarro Iveco daily;
- costo del bene in Euro 30.000;
- Maxi canone pari a Euro 3.000;
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 6.575;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 188;
- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 12.000;
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.500;
- Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0;

- **Contratto di leasing n. 1536658**

- durata del contratto di leasing mesi 60;
- bene utilizzato: Autocarro Iveco daily;
- costo del bene in Euro 29.900;
- Maxi canone pari a Euro 2.990;
- Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 11.576;
- Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 256;

- Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.445;
- Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.485;
- Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0:
- **Contratto di leasing n. 1536655**
 - durata del contratto di leasing mesi 60;
 - bene utilizzato: Autocarro Iveco daily;
 - costo del bene in Euro 28.250;
 - Maxi canone pari a Euro 2.825;
 - Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 11.364;
 - Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 252;
 - Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 15.538;
 - Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.238;
 - Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0:
- **Contratto di leasing n. 174538**
 - durata del contratto di leasing mesi 60;
 - bene utilizzato: Autocarro Iveco daily;
 - costo del bene in Euro 29.640;
 - Maxi canone pari a Euro 2,964;
 - Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.136;
 - Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 275;
 - Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.302;
 - Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.446;
 - Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0:
- **Contratto di leasing n. 1546780**
 - durata del contratto di leasing mesi 60;
 - bene utilizzato: Autocarro Iveco daily refrigerato;
 - costo del bene in Euro 43.504;
 - Maxi canone pari a Euro 4.350;
 - Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 31.081;
 - Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 627;
 - Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 36.979;
 - Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.526;
 - Rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio Euro 0:

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	161.294
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	26.534
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	74.732
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.674

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Di seguito le variazioni rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	RIMANENZE FINALI	158.119	21.569	-	-	-	179.688	21.569	14
	Totale	158.119	21.569	-	-	-	179.688	21.569	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 118.557.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	1.140.391	(469.992)	670.399	670.399

Di seguito in dettaglio le variazioni rispetto all'esercizio precedente

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>II -</i>	<i>CREDITI</i>					
		CREDITI VERSO CLIENTI	458.937	817.248	(358.311)	(44)
		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(33.322)	(30.942)	(2.380)	8
		B.A.M. C/SBF N°17435/02	49.789	74.991	(25.202)	(34)
		CREDIT AGRICOLE C/SBF N.118871 735	73.722	-	73.722	-
		CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	62.930	41.698	21.232	51
		FONDO SVALUTAZ.CREDITI TASSATO	(85.235)	(85.235)	-	-
		ERARIO C/IVA DA COMPENSARE	20	63	(43)	(68)
		CREDITO D'IMPOSTA IRPEF	4.269	5.672	(1.403)	(25)
		CREDITI D'IMPOSTA COVID 19	6.025	-	6.025	-

CREDITI VARI	2.715	3.106	(391)	(13)
CREDITI V/ISTIT. PER ANTIC. E MALATTIE	-	469	(469)	(100)
DEPOSITI CAUZIONALI	3.241	3.271	(30)	(1)
CREDITI V/IST. X ANT.MAL.INF.	3.700	-	3.700	-
ANTICIPI A FORNITORI X SERVIZI	1.297	676	621	92
CREDITI VS/CASSA IMI X INTEGRAZIONE MALATTIA	4.015	1.677	2.338	139
CREDITI VERSO DIPENDENTI	(100)	(350)	250	(71)
CREDITI X CONTRUBUTI DA LIQUIDARE	22.488	180.000	(157.512)	(88)
ERARIO C/IMPOSTE IRAP	1.223	8.052	(6.829)	(85)
ERARIO C/IVA	97.185	153.464	(56.279)	(37)
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUT. TFR	52	91	(39)	(43)
INAIL C/CONTRIBUTI	4.362	81	4.281	5.285
NOTE DI CREDITO DA EMETTERE A CLIENTI	(6.914)	(33.641)	26.727	(79)
Totale	670.399	1.140.391	(469.992)	

Da segnalare rispetto all'esercizio precedente un calo dei crediti verso clienti, imputabile al miglioramento della gestione riscossione pagamenti, ma anche al calo di fatturato rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore. Negli anni precedenti sono stati inoltre effettuati accantonamenti prudenziali ad un ulteriore fondo svalutazione crediti tassato, per tutelare maggiormente l'azienda in caso di insolvibilità di clienti importanti. Valutata la situazione crediti a fine anno, in particolar modo su quelli che dimostrano una dubbia esigibilità nell'esercizio successivo, e tenuto in considerazione l'ammontare del fondo svalutazione crediti tassato di € 85.235, si è stiamato di non dover operare ulteriori accantonamenti a tale fondo in quanto ritenuto ampiamente adeguato all'insorgere di potenziali situazioni negative.

Si segnala anche per quest'anno un credito iva importante vantato nei confronti dell'erario. Tale credito viene generato dal fatturato nei confronti della pubblica amministrazione e società affini che, operando in regime di split payment, ormai generano annualmente un credito iva strutturale. Altra posta di rilievo è la voce "crediti per contributi da liquidare" la quale nel 2020 ospita un credito d'imposta, vantato nei confronti dell'Erario, legato ad un progetto sviluppato dalla Cooperativa per ricerca e sviluppo.

Le altre poste invece non hanno subito particolari variazioni degne di nota.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate in base al metodo FIFO, tenendo conto, se minore, del valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

In questa sezione sono classificate due polizze assicurative (deposito attivo) sottoscritte presso Banca GENERALI S.p.A. per l'investimento fruttifero a breve scadenza di eccedenze di liquidità.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	128.363	1.699	130.062
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	128.363	1.699	130.062

Rispetto al precedente esercizio, non sono stati effettuati in corso d'anno svincoli parziali sulle polizze. Si rileva una variazione in aumento dovuta alla maturazione di proventi finanziari per rivalutazione polizze.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	122.159	158.057	280.216
Assegni	439	297	736
Totale disponibilità liquide	122.598	158.354	280.952

Nell'esercizio si segnala un aumento tra le disponibilità liquide, frutto di maggiori incassi ottenuti in chiusura dell'esercizio rispetto ai pagamenti da effettuare che sono slittati al successivo esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.693	(14.639)	54
Risconti attivi	42.516	(5.969)	36.547
Totale ratei e risconti attivi	57.209	(20.608)	36.601

Il saldo della sezione ratei e risconti attivi risulta composto da rettifiche, effettuate nell'esercizio in virtù del criterio della competenza economica, inerenti risconti su maxi canoni di leasing, polizze assicurative e fidejussorie, canoni di affitto e noleggio, contributi, servizi amministrativi, servizi telefonici e telematici.

La variazione in diminuzione dei risconti attivi è riconducibile all'imputazione nell'esercizio della quota di competenza economica dei canoni di locazione finanziaria in essere.

In calo anche i ratei attivi che quest'anno non vedono la rilevazione di particolari poste degne di nota. Nel precedente esercizio invece, erano stati rilevati dei contributi a fondo perduto stanziati dalla Comunità Europea (Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia), la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel 2020; da qui la differenza rispetto al 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	35.824	-	-	-	1.400	34.424	1.400-	4-
Riserva legale	122.502	14.494	-	-	-	136.996	14.494	12
Riserve statutarie	231.430	26.868	-	-	-	258.298	26.868	12
Altre riserve	1	3	-	-	-	4	3	300
Utile (perdita) dell'esercizio	40.103	14.856	-	-	40.103	14.856	25.247-	63-
Totale	429.860	56.221	-	-	41.503	444.578	14.718	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	34.424	-	34.424
<i>Totale</i>			<i>34.424</i>	<i>-</i>	<i>34.424</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	136.996	-	136.996
<i>Totale</i>			<i>136.996</i>	<i>-</i>	<i>136.996</i>
<i>Riserve statutarie</i>					
	Utili	B	258.298	-	258.298
<i>Totale</i>			<i>258.298</i>	<i>-</i>	<i>258.298</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	E	4	-	4
<i>Totale</i>			<i>4</i>	<i>-</i>	<i>4</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>429.722</i>	<i>-</i>	<i>429.722</i>

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	389.197	-	-	-	32.893	356.304	32.893-	8-
Totale	389.197	-	-	-	32.893	356.304	32.893-	8-

Nel seguente prospetto viene illustrata la composizione della voce Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	F.DO LAVORI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI PROGRAMMATE	75.783	-	-	-	29.862	45.921	29.862-	39-
	F.DO X CAUSE LEGALI IN CORSO	81.916	-	-	-	3.031	78.885	3.031-	4-
	FONDO X SOSTITUZIONE IMPIANTI OBSOLETI	231.498	-	-	-	-	231.498	-	-
	Totale	389.197	-	-	-	32.893	356.304	32.893-	

Dalla tabella soprastante si può notare che nel 2020 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti prudenziali ai vari fondi rischi futuri.

Si riscontra in corso d'anno l'utilizzo di alcuni fondi, in particolare di quello per manutenzioni e riparazioni programmate, utilizzato proprio per l'esecuzione di alcune riparazioni a strutture produttive già ciclicamente programmate.

Nel fondo per cause legali, salvo un piccolo utilizzo avvenuto nell'anno, rimangono gli accantonamenti già effettuati nei precedenti esercizi per cause legali in corso, le quali si concluderanno nei prossimi esercizi ed il cui esito finale risulta attualmente incerto. Il fondo per sostituzione impianti obsoleti è stato alimentato nel 2018 con l'accantonamento prudenziale di fondi necessari per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento posto nelle serre presso S.A.Ba.R. che, nei prossimi anni, potrebbe essere sostituito e/o integrato causa la graduale diminuzione del calore generato dal bacino; nel caso venissero a meno le condizioni per una eventuale sostituzione/integrazione dell'impianto presso S.A.Ba.R. e/o nell'eventualità che il contratto di affitto delle serre non venga rinnovato, lo stanziamento potrebbe addirittura essere utilizzato per una rilocalizzazione della produzione del basilico da taglio presso la sede principale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	274.431
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.281
Utilizzo nell'esercizio	40.756
Totale variazioni	26.525
Valore di fine esercizio	300.956

L'utilizzo rilevato nel corso dell'esercizio è da attribuirsi integralmente alla liquidazione del TFR al personale dimesso.

In ogni modo le quote accantonate nell'esercizio hanno superato le liquidazioni anzidette e quindi complessivamente il fondo TFR ha rilevato un aumento.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	754.552	-352.053	402.499	298.656	103.843
Debiti verso altri finanziatori	19.916	19.916	-	-	-
Debiti verso fornitori	667.322	-113.339	553.983	553.983	-
Debiti tributari	25.490	5.097	30.587	30.587	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	99.268	86.417	185.685	185.685	-
Prestito sociale	87.130	-13.225	73.905	73.905	-
Altri debiti	148.906	4.804	153.710	153.710	-
Totale	1.802.584	-362.383	1.400.369	1.296.526	103.843

Di seguito il dettaglio dei debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					

FORNITORI X N.C. DA RICEVERE	(21.741)	(37.305)	15.564	(42)
BANCA POP.EMILIA ROMAGNA	-	19.025	(19.025)	(100)
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO E	9.998	48.567	(38.569)	(79)
MONTE PASCHI C/C ORD.N° 1743405 EX. B.A.M. C/C N°1743409	37.783	24.521	13.262	54
BANCA PROSSIMA C/C N° 67706	14.547	37.463	(22.916)	(61)
EMIL BANCA C/C N° 57320	-	48.397	(48.397)	(100)
CREDIT AGRICOLE C/C N°40229248 C/C ORD. CARIPARMA	28.894	39.330	(10.436)	(27)
CREDEM C/C 6054-0	18.191	37.509	(19.318)	(52)
CREDEM CONTO TRANSITORIO	359	4.008	(3.649)	(91)
UNICREDIT CONTO TRANSITORIO	33	-	33	-
MPS CONTO TRANSITORIO	2.245	36.501	(34.256)	(94)
BPER CONTO TRANSITORIO	822	11.668	(10.846)	(93)
CREDIT AGRICOLE CONTO TRANSIT	659	275	384	140
DEBITI VS BANCHE PER INTERESSI	6.581	9.669	(3.088)	(32)
B.POP. EMILIA C/ANT. FATTURE	-	35.945	(35.945)	(100)
BANCA PROSSIMA C/ANTICIPI FT.	-	26.115	(26.115)	(100)
MUTUO CREDEM 2015	-	5.309	(5.309)	(100)
MUTUO BANCA PROSSIMA 2015	-	16.051	(16.051)	(100)
MUTUO MPS 2016	60.000	120.000	(60.000)	(50)
MUTUO UNICREDIT 2018 N. 8122983	57.799	77.487	(19.688)	(25)
MUTUO MEDIOCREDITO 2018 N. 67431	64.322	87.712	(23.390)	(27)
MUTUO BPER 2019 N°321/04445391	-	69.000	(69.000)	(100)
DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI	-	180	(180)	(100)
FINANZIAMENTO BOOREA 2013 CONTR. DEL 17/10/2013	-	6.136	(6.136)	(100)
FINANZIAMENTO CCFS 2013	-	13.600	(13.600)	(100)
MUTUO UNICREDIT 8470044 MUTUO CHIROGRAFARIO 2020	100.266	-	100.266	-
FORNITORI C/FATTURE DA PERVEN.	108.211	186.557	(78.346)	(42)
FORNITORI	467.513	518.070	(50.557)	(10)
RIT.IRPEF PER LAVORO DIPEND.	30.587	25.491	5.096	20
ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ	5.012	5.161	(149)	(3)
CONTRIBUTI SINDACALI	115	154	(39)	(25)
DEBITO VERSO SCAU	178.534	92.385	86.149	93
DEBITI VS ENTE BILAT. E.B.A.N. ENTE BILATERALE AGRICOLO NAZ.	1.713	1.568	145	9
DEBITI VARI	13.368	121	13.247	10.948
SOCI C/QUOTE DA RIMBORSARE	4.875	3.450	1.425	41
OPERAI-IMPIEGATI C/RETRIBUZION	86.284	81.363	4.921	6

ARROTONDAMENTO	15	12	3	25
CESSIONE 1/5 STIPENDIO	774	1.030	(256)	(25)
DEBITI VS. CO.CO.CO	451	-	451	-
DEBITI VS.DIPENDENTI RATEI PAGHE-FERIE,13 [^] ,14 [^] ,FLES	31.007	28.710	2.297	8
DEBITI VS SOCI PER INTERESSI S U PRESTITI	658	802	(144)	(18)
DEBITI VS. SOCI PER INTERSSI SU CAPITALE SOCIALE	261	266	(5)	(2)
DEBITI VS/SOCI PER RISTORNO	16.329	33.151	(16.822)	(51)
PRESTITO SOCIALE	73.904	87.130	(13.226)	(15)
Totale	1.400.369	1.802.584	(402.215)	

Le principali variazioni intervenute sui debiti nel corso del 2020 sono riconducibili a:

- la diminuzione del prestito sociale per il recesso di alcuni soci prestatori avvenute in corso d'anno;
- la riduzione dei debiti verso altri finanziatori dovuta all'estinzione dei finanziamenti accesi presso Boorea Emilia Ovest soc. coop. (ex finanziamento con Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali s.c.) e Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo s.c.;
- la riduzione dei debiti verso fornitori per acquisto di materiali, semilavorati e servizi impiegati nei processi produttivi, che sono andati di pari passo con il calo di fatturato;
- la riduzione dei debiti a breve verso banche dovuto ad un minor utilizzo degli affidamenti di conto corrente e delle anticipazioni bancarie salvo buon fine;
- la riduzione dei debiti a medio/lungo termine verso banche per effetto del pagamento delle rate dei mutui bancari e l'estinzione di qualche finanziamento;
- l'aumento dei debiti verso istituti previdenziali, in particolar modo dei debiti per contributi scau relativi al personale assunto in agricoltura; questo aumento è riconducibile al fatto che l'Inps, a causa della pandemia, non ha emesso la rendicontazione contributiva del trimestre in scadenza il 16 settembre 2020, rimandando tale rendicontazione a fine anno alla quale si è poi sommata la rendicontazione del trimestre successivo. A queste condizioni l'azienda, per non dover pagare in un'unica soluzione un intero semestre di contribuzione, ha richiesto una dilazione di pagamento e da qui l'ammontare del debito esposto in tabella;
- La riduzione dei debiti verso soci per ristorno in quanto nel 2020 non è stata stanziata alcuna quota.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.400.369	1.400.369

Prestito Sociale

Il finanziamento da soci per prestito sociale ordinario rappresenta il debito della Società per il rapporto di deposito finanziario previsto dalla normativa che regola la cooperazione. Questo è ricompreso nella sezione D del passivo di stato patrimoniale alla voce "Altri Debiti". Il prestito sociale, pur essendo un tipo di prestito a breve scadenza e non vincolato, rappresenta comunque una fonte di finanziamento importante per la cooperativa e con un certo grado di stabilità temporale.

Si evidenzia che la raccolta complessivamente operata dalla Cooperativa, non supera i limiti stabiliti dalla delibera C.I.C.R. 19 luglio 2005, vale a dire il triplo del patrimonio (capitale sociale e riserve) risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quanto appena detto viene esposto numericamente nella tabella sottostante.

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente
Prestito Sociale	87.130	73.905
Tasso d'interesse netto (minimo - massimo)	da 0,37% a 0,67%	da 0,37% a 0,67%
Patrimonio netto anno precedente	379.194	429.860
Rapporto prestito sociale/patrimonio netto	0,23	0,17

Come richiesto dalle disposizioni della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 in merito alla "Raccolta del risparmio da soggetti diversi delle Banche", si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato é pari a 0,91.

"Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società".

Anche se l'indice di struttura finanziaria evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario, si evidenzia che la Cooperativa dispone di liquidità tale da poter rimborsare il prestito sociale raccolto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene esposto il dettaglio della sezione "Valore della produzione"

Valore della produzione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.075.464	2.861.511	-213.953
5) Altri ricavi e proventi:	402.800	355.955	-46.845
- Contributi in conto esercizio	287.727	240.487	-47.240
- Altri proventi	115.073	115.468	395
Totali	3.478.264	3.217.466	-260.798

Comparando l'esercizio corrente con il precedente, si può notare come il valore della produzione sia diminuito (-260.798). Tale riduzione è imputabile principalmente al calo di fatturato riscontrabile alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, ma anche i "Contributi in conto esercizio" hanno subito un calo da considerare.

Ricordiamo che i "contributi in conto esercizio" rappresentano principalmente somme ricevute dalle amministrazioni locali limitrofe per l'inserimento lavorativo di personale disabile e svantaggiato, e su queste si è riscontrato un calo considerevole. Nella stessa sezione figurano poi contributi di altra natura, più simili a sovvenzioni. Da questo punto di vista si segnala il contributo ottenuto nel 2018 dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di aiuto di stato e riferito ad eventi calamitosi capitati nel 2015: tale contributo è stato spalmato su un arco temporale di dieci anni, cioè in base alla durata utile dell'aiuto di stato concesso. Per maggiori dettagli su tale stanziamento si rimanda al sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico - Registro Nazionale Aiuti. Allo stesso modo nel 2020 è pervenuto all'azienda, tramite bando Inail, un contributo riguardante l'adeguamento sismico di una struttura produttiva. Un altro contributo ottenuto nel 2020 è legato ad un progetto di ricerca e sviluppo in tema di tecniche di coltivazione promosso dalla Cooperativa.

Sempre in merito ai "Contributi in conto esercizio" si segnala che anche nel 2020 la Cooperativa ha ottenuto contributi dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia a fronte di investimenti effettuati in agricoltura per il miglioramento delle strutture produttive. Tali contributi vengono solitamente spalmati su un periodo di cinque anni relativo alla vita utile dell'attrezzatura/impianto acquistato, per cui in questo bilancio figurano le quote parti di alcuni contributi già ricevuti finanziariamente in precedenti esercizi.

Riguardo invece agli "Altri proventi" non si riscontra nessuna particolare variazione degna di nota. Gli "altri proventi" sono composti da affitti attivi su terreni concessi in locazione, da rimborsi assicurativi relativi a sinistri verificatisi nell'anno, da rimborsi di spese sostenute per personale svantaggiato e da proventi vari di altra natura. Si ricorda inoltre che, per effetto del cambio di normativa sulla redazione del bilancio avvenuto nel 2016, all'interno degli "Altri proventi" risultano riclassificati anche i proventi di tipo straordinario, quali liberalità sopravvenienze attive e proventi di natura non ordinaria, che in precedenza erano classificati in apposita sezione separata.

Il considerevole calo di fatturato risulta per molti versi imputabile alla situazione generale venutasi a creare a causa della pandemia da Covid 19 verificatasi ad inizio 2020 e perdurata per tutta l'annata, la quale ha avuto molte ripercussioni negative sull'organizzazione aziendale, sulla produttività, sugli aspetti economici e finanziari dell'azienda, in considerazione anche del fatto che ci si è trovati da un giorno all'altro a dover lavorare in un contesto di mercato molto ridimensionato e denso di problematiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Al 31/12/2020 il totale dei costi della produzione ammonta ad € 3.179.263 (€ 3.411.909 nel precedente esercizio). Il dettaglio di tali costi viene esposto nella tabella seguente

Costi della produzione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Costi per materie prime e merci	1.278.284	1.164.498	-113.786
Costi per servizi	545.217	419.929	-125.288
Costi per godimento beni di terzi	111.876	116.619	4.743
Costi per il personale	1.263.840	1.258.953	-4.887
Ammortamenti e svalutazioni	221.493	168.882	-52.611
Variazione delle rimanenze	-53.301	-21.569	31.732
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	44.500	71.951	27.451
Totali	3.411.909	3.179.263	-232.646

Le principali variazioni avvenute nel corso dell'esercizio hanno interessato diverse voci che vengono commentate di seguito nello specifico.

Come si evince dalla tabella risultano nettamente in calo i costi per acquisto di materie prime e merci. Tale riduzione è principalmente da ricondurre al calo subito dal fatturato, che indirettamente ha prodotto anche una riduzione sui costi di acquisto dei materiali, ma in alcuni casi anche a logiche di risparmio e razionalizzazione attuate nei vari settori. Un ulteriore aiuto nell'abbattimento dei costi di materie prime è stato inoltre fornito dal rilascio di specifica autorizzazione da parte dell'agenzia delle dogane riguardo alla defiscalizzazione del gpl acquistato e utilizzato per il riscaldamento delle strutture produttive.

Anche i costi per servizi hanno subito un ragguardevole calo. A generare tale diminuzione hanno inciso principalmente:

- la riduzione dei costi di manutenzione su automezzi e impianti e questo per effetto di investimenti fatti su nuovi automezzi e su nuovi impianti e attrezzature;
- il calo dei costi per consulenze e per commercializzazione prodotti, muovendosi di pari passo con il calo di fatturato;

- la riduzione delle spese per autotrasportatori e corrieri, grazie a logiche di razionalizzazione delle spedizioni, ma anche per l'inserimento tra i costi del personale di un dipendente in più che dal 2020 si occupa di effettuare parte delle consegne sfruttando il parco automezzi aziendale;
- la riduzione dei costi per energia elettrica, principalmente grazie alla sostituzione dei corpi illuminanti presenti nelle strutture produttive con nuove lampade a led e quindi a risparmio energetico.

Il costo del personale è rimasto abbastanza stabile.

La riduzione di ammortamenti e svalutazioni è da ricondurre principalmente al mancato accantonamento in questo esercizio di ulteriori quote al fondo svalutazione crediti tassato, in quanto ritenuto ampiamente congruo alla copertura di potenziali rischi di insolvenza che si potrebbero creare sui crediti attualmente iscritti in bilancio.

Nel corso del 2020 non sono stati fatti ulteriori accantonamenti per rischi futuri ritenendo sufficienti le cifre già stanziare nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, si segnala che questa risulta essere in calo rispetto al precedente esercizio anche se le consistenze finali del 2020 sono aumentate. Tale particolarità è da imputare al fatto che ad inizio 2019 le consistenze iniziali risultavano ragguardevolmente ridimensionate mediante rettifica da apposito fondo deprezzamento rappresentativo dei materiali a lento movimento e del loro presumibile valore di realizzo.

Nel 2020 tale differenza si è assottigliata considerando una normale rotazione del magazzino.

Riguardo agli oneri diversi di gestione si ricorda che, per effetto del cambio di normativa sulla redazione del bilancio, all'interno di tale sezione sono stati riclassificati anche gli oneri di tipo straordinario, che precedentemente erano classificati in apposita sezione separata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		DIVIDENTI DA ALTRE IMPRESE	196	132	64	48
		Totale	196	132	64	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		INTERESSI ATTIVI C/C	596	2.410	(1.814)	(75)
		INTERESSI ATTIVI DI MORA	34	-	34	-
		RIVALUTAZ. QUOTE POLIZZE ASSICURATIVE	1.702	1.962	(260)	(13)
		Totale	2.332	4.372	(2.040)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		INTERESSI PASSIVI BANCHE	7.318	7.382	(64)	(1)
		INTERESSI PASSIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO	48	-	48	-
		INTER. PASSIVI SU MUTUI E FIN.	4.753	7.485	(2.732)	(36)
		INTERESSI DI MORA	20	1	19	1.900
		INTERESSI SUL PRESTITO SOCIALE	658	802	(144)	(18)
		INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI DA ALTRE IMPRESE	390	1.494	(1.104)	(74)

Totale	13.187	17.164	(3.977)
---------------	---------------	---------------	----------------

Dalla tabella soprastante si può notare un calo sia dei proventi che degli oneri finanziari. La riduzione dei proventi finanziari è dovuta in modo particolare al calo generalizzato dei tassi di interessi di mercato, ma anche al calo della giacenza media annua aziendale sulle eccedenze di liquidità impiegate in forme di investimento a capitale garantito e a breve termine. Dall'altra parte, anche la riduzione degli oneri finanziari è riconducibile principalmente al calo generalizzato dei tassi di interessi di mercato e anche all'estinzione di qualche finanziamento aziendale arrivato alla sua naturale scadenza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	38
Totale Dipendenti	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo, come riepilogato nella seguente tabella

	Sindaci
Compensi	4.550

All'Organo di controllo (Collegio Sindacale) è stato affidato anche il compito di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta al n. A106145 dell'Albo Nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto alla categoria cooperative sociali di produzione e lavoro. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma, infatti, prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività, agricole, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha introdotto nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- ha al suo interno persone svantaggiate che costituiscono almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa;
- ha un numero di soci volontari che non supera la metà del numero complessivo dei soci.

Inoltre si precisa che la cooperativa, ai fini dello scambio mutualistico, ha instaurato rapporti di lavoro subordinato prevalentemente con soggetti soci della stessa. Lo scambio mutualistico con i soci, trova pertanto la sua espressione in bilancio, nella voce B9 del conto economico "costi della produzione per il personale" ed è documentato dai dati e dal rapporto riportato nella tabella sottostante dalla quale si evidenzia che il 98,64% dell'attività complessiva viene svolta con l'apporto del lavoro dei soci:

Dati sulla Prevalenza Mutualistica della Cooperativa	
Costo del Lavoro (Voce B9)	1.258.953
Costo del Lavoro non classificabile in B9 (Voce B7)	9.623
Totale Costo del Lavoro	1.268.576
Costo del Lavoro apportato dai soci	1.251.381
Rapporto prevalenza mutualistica	98,64%

Procedure di ammissione soci e carattere aperto della società

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati ammessi 23 nuovi soci lavoratori nel rispetto delle regole statutarie riguardanti i requisiti per l'ammissione e nel rispetto della procedura per l'ammissione ai sensi dell'art.2528 del codice civile. Tutte le domande di ammissione a socio sono state accolte. Nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è stato rispettato il principio di parità di trattamento ai sensi dell'art.2516 del codice civile.

Si informa inoltre che nel corso del 2020 l'organo amministrativo ha deliberato su numero 19 richieste di recesso da socio lavoratore, tutte accolte.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2020	STATO PRATICA	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO
S.A.Ba.R. S.p.A.	€ 20.000,00	incassato	29/12/2020		Erogazione Liberale
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori	€ 3.500,00	incassato	19/02/2020		Contributo domanda 23/02/18
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori	€ 5.000,00	incassato	20/11/2020		Contributo domanda 25/02/19
Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola	€ 34.500,00	incassato	21/01/2020	reg. n.25/1962 e mod. dal reg. CEE 728/70	Contributi F.E.O.G.A.
Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola	€ 8.625,00	incassato	28/04/2020	reg. n.25/1962 e mod. dal reg. CEE 728/70	Contributi F.E.O.G.A. Contributo in conto capitale per intervento di rimozione delle carenze e miglioramento sismico
Regione Emilia Romagna	€ 15.513,41	incassato	28/09/2020	DPCM 25/08/2014	Credito Imposta acquisto
Agenzia delle Entrate	€ 250,00	incassato	31/01/2020	D.L. n. 127 del 2015 art. 2	Registratore Cassa
Agenzia delle Entrate	€ 2.000,00	incassato	25/06/2020	DL n. 34 del 2020 CONTRIBUTO art. 25	Contributo a fondo perduto per Covid 19
Agenzia delle Entrate	€ 9.014,00	incassato	14/12/2020	D.L. n. 34 del 2020 art. 125	Credito Sanificazione e DPI
Agenzia delle Entrate	€ 5.827,70	incassato	30/07/2020	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.	Contributo 5 per 1000
Agenzia delle Entrate	€ 4.777,96	incassato	06/10/2020	Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss.	Contributo 5 per 1000
Totale € 109.008,07					

Ad integrazione di quanto esposto nella tabella soprastante, per quanto riguarda altri vantaggi economici ricevuti dalla Cooperativa nel 2020 si rimanda al sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico - Registro Nazionale Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 4.457 alla riserva legale;
- euro 446 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 9.953 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggiolo, 31/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesca Benelli, Presidente